

#### Conservatorio "Santa Maria della Pietà" POLO EDUCATIVO

0 - 10 anni

#### Scuola Paritaria

C.F. 82000830636- P.IVA. IT. 01548161213

Nido d'Infanzia

#### Sezione Primavera Scuola dell'Infanzia -C.M.: NA 1A39400R

Scuola dell' Imalizia - C.M.: NA 1E032400K

Scuola Primaria- C.M.: NA 1E03200R

Via S. M. della Pietà, 24 - Sorrento (NA) -tel/fax: 081 878 48 03

e-mail: info@santamariadellapieta.it - conservatoriosantamariadellapieta@pec.it

www.santamariadellapieta.it

## Piano Triennale dell'Offerta

Formativa P.T.O.F.

a.s. 2022/2025

I care... mi sta a cuore...



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ENTE RELIGIOSO CONSERVATORIO S.

MARIA PIETA' è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 5/09/22sulla base
dell'atto di indirizzo del dirigente prot.315 del 12/09/2022 ed è stato approvato dal Consiglio di
Istituto nella seduta del 7/12/2022.

Anno di aggiornamento: **2022/23** 

Triennio di riferimento: **2022 - 2025** 





#### La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4 Caratteristiche principali della scuola
- 6 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7 Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 8 Aspetti generali
- 9 Priorità desunte dal RAV
- 11 Obiettivi formativi prioritari
- (art. 1, comma 7 L. 107/15)
  - 12 Piano di miglioramento
  - 15 Principali elementi di innovazione



#### L'offerta formativa

- 16 Aspetti generali
- 17 Insegnamenti e quadri orario
- 18 Curricolo di Istituto
- 21 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 37 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 45 Valutazione degli apprendimenti
- 49 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 54 Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 55 Aspetti generali
- 56 Modello organizzativo

- 57 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 58 Reti e Convenzioni attivate
- 61 Piano di formazione del personale docente

## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Sorrento è una piccola città di circa 20 mila abitanti, ma è anche un centro turistico e culturale conosciuto in tutto il mondo, che ospita migliaia di turisti. La nostra utenza è formata principalmente da bambini i cui genitori sono entrambi impegnati in attività lavorative legate al turismo (alberghi, ristoranti, uffici), per questo, la nostra istituzione scolastica offre un tempo scuola lungo con servizi di: pre-scuola, post-scuola, fruizione del servizio mensa e trasporto alunni.

L'istituzione scolastica è aperta al territorio ed è promotrice di un rapporto di reciprocità con il territorio stesso. E' sempre più impegnata ad attivare un rapporto, attraverso Convenzioni e Accordi di programma, con i diversi attori locali: le famiglie, gli Enti locali, la realtà ecclesiale, le associazioni, il mondo del terzo settore e quello produttivo.

Inoltre, durante le vacanze estive e in collaborazione con l'Associazione "il Prossimo e il Futuro" e la Parrocchia della Cattedrale, il nostro istituto offre al territorio il progetto "Scuola Estiva" con orario antimeridiano e pomeridiano e il servizio mensa. La scuola estiva segue una progettualità ben definita. Nell'orario antimeridiano i bambini sono coinvolti in attività laboratoriali che seguono tematiche diverse e uscite sul territorio; con la possibilità per i bambini più grandi di trascorrere alcune ore al mare. Nell'orario pomeridiano, invece, i bambini sono impegnati in attività ludiche e giochi all'aria aperta.

Il concetto di inclusione scolastica è diventato centrale all'interno del dibattito psicopedagogico, portando al superamento dell'idea di integrazione (cfr. Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012).

L'inclusione interessa gran parte della platea scolastica e la scuola diventa ambiente che risponde ai bisogni di tutti i bambini, in particolare di quelli con Bisogni Educativi Speciali.

Il nostro istituto persegue l'obiettivo prioritario e fondamentale di rispondere adeguatamente alle diversità individuali di tutti gli alunni, non solo i disabile o i BES.

#### Popolazione scolastica

#### Opportunità:

Il nostro istituto sito in Sorrento, paese che gode di una fama turistica, è comunque una piccola realtà locale. Il contesto socioeconomico è medio-alto, la popolazione studentesca è piuttosto omogenea e non presenta molti casi di differenze culturali. Attualmente, la popolazione scolastica è



#### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

#### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

di 160 alunni di cui: 70 per la scuola primaria, 45 per la scuola dell'infanzia, 20 per la sezione primavera e 25 per il nido. Il nostro istituto offre un clima di accoglienza per tutti gli alunni, in particolare per coloro che necessitano di bisogni educativi speciali. Gli strumenti attraverso i quali si procede a realizzare azioni inclusive sono: i GLHO, GLHI, GLI, ciascuno con propria specificità. Vincoli:

Essendo una piccola realtà, si presenta qualche difficoltà a risuonare nel territorio della penisola sorrentina, ricca di Istituti Comprensivi. Ciò si è evidenziato in particolar modo in seguito all'emergenza Covid.

#### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità:

Il tasso di disoccupazione del comune di Sorrento rispecchia quello della Campania; la maggior parte dei contratti di lavoro sono a tempo determinato, legati alla stagionalità. Anche il settore secondario presenta un' alta percentuale di lavoratori impegnati nel mantenere e custodire attività artigianali legate alle peculiarità e alle tradizioni locali. In seguito all'incremento del tasso di immigrazione, il nostro istituto ha registrato un leggero aumento di alunni extraeuropei e europei.

#### Vincoli:

Sebbene la scuola si adoperi per l'integrazione e per l'inclusione di tutti gli alunni, l'incremento degli alunni stranieri, non sempre è supportato dalla presenza di mediatori culturali.

#### Risorse economiche e materiali

#### Opportunità:

L'edificio scolastico è ubicato nel centro storico, a pochi passi dalla principale piazza del comune e facilmente raggiungibile sia a piedi che con mezzi pubblici e privati. L'istituto comprende un unico edificio, articolato su tre livelli nei quali sono dislocati i diversi ordini scolastici. La scuola inoltre gode dei principali spazi comuni quali: mensa, palestra, cortile interno, sala informatica, laboratorio musicale, aula docenti, biblioteca e di un giardino esterno collocato a pochi metri di distanza dalla scuola. Ogni aula della scuola primaria, è dotata di strumenti multimediali quali PC e LIM collegati in rete, atti a favorire l'apprendimento degli alunni. L'istituto usufruisce di finanziamenti nazionali ed europei.

#### Vincoli:

Alcune delle attrezzature presenti necessitano di aggiornamenti. I locali adibiti a deposito restano inagibili in attesa di lavori di manutenzione ordinaria.



#### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

#### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

#### Risorse professionali

#### Opportunità:

La maggior parte dei docenti ha prestato almeno 5 anni di servizio in questo istituto. Alcuni possiedono diploma e concorso abilitante, altri un diploma di laurea valido per l' accesso al ruolo. Una parte del corpo docente ha frequentato corsi di aggiornamento/formazione sulle competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento; altri possiedono certificazioni informatiche. Tutti i docenti hanno partecipato al corso di formazione sul "Metodo Crispiani". I docenti delle discipline linguistiche sono esperti madrelingua.

#### Vincoli:

Dall'analisi dei bisogni formativi emerge l'esigenza di formazione in competenze digitali, in particolar modo sull'uso della LIM, ma soprattutto di una formazione relativa alle funzioni strumentali.



## Caratteristiche principali della scuola

## **Istituto Principale**

## ENTE RELIGIOSO CONSERVATORIO S. MARIA PIETA' (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NA1E03200R
Indirizzo	VIA PIETA', 24 SORRENTO SORRENTO (NA) 80067 SORRENTO
Telefono	0818784803
Email	info@santamariadellapieta.it
Pec	
Sito WEB	https://www.santamariadellapieta.it/
Numero Classi	10
Totale Alunni	69

## **Plessi**

## ENTE RELIGIOSO CONSERVATORIO S. MARIA DELLA PIETA' ONLUS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NA1A39400R
Indirizzo	VIA PIETA' 24 SORRENTO SORRENTO 80067 SORRENTO

## **Approfondimento**

Inizialmente il Conservatorio Santa Maria della Pietà era costituito dalla sezione primavera, scuola dell'infanzia e scuola primaria. Nel 2019 con l'integrazione del nido "Dreamland" nell' istituzione scolastica, il CdI approva la denominazione di Polo Educativo.



# Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Orto	1
Biblioteche	Classica	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	8
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1

## Risorse professionali

Docenti	12

Personale ATA 3



## Aspetti generali

Il nostro istituto mira alla costruzione di una scuola che metta insieme valori e tradizioni con le innovazioni metodologiche e tecnologiche, affinché diventi un centro permanente di elaborazione culturale in costante dialogo con le istanze e le opportunità del territorio.

La nostra scuola propone come obiettivi strategici nel triennio di riferimento del PTOF:

- incrementare la realizzazione di ambienti di apprendimento inclusivi dove ciascun alunno si senta accolto e valorizzato e tutti possano sviluppare a pieno le proprie potenzialità in un clima sereno e partecipativo;
- progettare percorsi di apprendimento per ogni bambino, in modo che sia attento alla crescita personale e il proprio bisogno al fine di favorire l'apprendimento attivo e il successo formativo di tutti gli alunni;
- potenziare le competenze digitali per fornire a tutti i nostri alunni gli strumenti per comprendere la complessità del nostro tempo ed esercitare la cittadinanza attiva;
- potenziare l'apprendimento della lingua inglese con laboratori linguistici tenuto da esperto madrelingua e con l'uso della metodologia CLIL;
- potenziare le competenze dei docenti per il miglioramento continuo e la crescita professionale.

## Priorità desunte dal RAV

#### Risultati scolastici

#### Priorità

Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego delle tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo di competenze.

## Traguardo

Utilizzo di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze.

## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Sviluppare le capacità logiche di problem solving. Migliorare i risultati degli alunni della scuola primaria in italiano

### Traguardo

Elevare gli esiti delle prove Invalsi.

## Competenze chiave europee

#### Priorità

Sviluppo delle competenze digitali dei docenti per il conseguimento di livelli maggiori di

competenza degli studenti

## Traguardo

Formare parte del personale docente sulle tecnologie digitali

# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

#### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
   potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Piano di miglioramento

## Percorso n° 1: Uno per tutti, tutti per uno!

Il presente Piano di Miglioramento è concepito come strumento volto a mettere in atto le azioni necessarie per raggiungere gli obiettivi di processo e i traguardi individuati dal Rapporto di Autovalutazione.

La nostra scuola ha come traguardo il lavorare insieme per il benessere e il successo formativo di tutti gli alunni, senza lasciare indietro nessuno.

Questo richiede una formazione continua del personale, percorsi didattici che rispondano agli stili di apprendimento degli alunni, disponibilità di strumentazioni digitali per praticare una didattica innovativa a maggiore garanzia del successo formativo degli alunni.

Il Piano di formazione del personale, risulta quindi strettamente connesso al presente Piano di Miglioramento poiché si pone come azione trasversale, finalizzata al raggiungimento di tutti gli obiettivi individuati.

Obiettivi specifici di processo:

- incremento dell'utilizzo della didattica laboratoriale e delle metodologie attive di partecipazione alle lezioni;
- ampliamento dell'offerta formativa a disposizione degli alunni;
- potenziamento quantitativo e qualitativo delle metodologie di personalizzazione della didattica.

## Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

### O Risultati scolastici

#### **Priorità**

Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative, anche mediante

l'impiego delle tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo di competenze.

#### **Traguardo**

Utilizzo di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze.

## O Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### **Priorità**

Sviluppare le capacità logiche di problem solving. Migliorare i risultati degli alunni della scuola primaria in italiano

#### **Traguardo**

Elevare gli esiti delle prove Invalsi.

## Competenze chiave europee

#### **Priorità**

Sviluppo delle competenze digitali dei docenti per il conseguimento di livelli maggiori di competenza degli studenti

### **Traguardo**

Formare parte del personale docente sulle tecnologie digitali

## Obiettivi di processo legati del percorso

## Curricolo, progettazione e valutazione

Corsi di formazione e aggiornamento del personale docente

## Ambiente di apprendimento

Potenziamento delle strutture tecnologiche (acquisto computer, tablet, utilizzo LIM)

#### Inclusione e differenziazione

Acquisto di materiali e strumenti per potenziare l'apprendimento e il lavoro di gruppo

## Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Creare un archivio storico scolastico che racconti la storia del nostro istituto

## Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Corsi di formazione e aggiornamento per il personale docente relativi alle innovazioni didattiche e tecnologiche

## Principali elementi di innovazione

## Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Innovare non significa reinventare ogni volta una disciplina e la sua metodologia, ma è rivedere le abitudini e la quotidianità alla luce degli apprendimenti più recenti. Nello specifico si tratta di partire dalle necessità dei nostri alunni e facendo sempre riferimento al curricolo, selezionare obiettivi e percorsi significativi, rendere sistematico un approccio laboratoriale accanto alla lezione frontale, non più prevalente.

Dopo l'esperienza della didattica a distanza occorre capitalizzare le competenze professionale e personali in modo che l'innovazione digitale possa integrarsi nei modelli tradizionali di insegnamento e apprendimento e promuovere un'educazione più accessibile, inclusiva in grado di preparare gli studenti di oggi ai lavori del futuro. Consideriamo l'educazione digitale come una delle leve per il raggiungimento di obiettivi sociali quali inclusione e opportunità per un apprendimento ufficiale e significativo.

## Aspetti generali

L'ampliamento dell'offerta formativa costituisce un arricchimento della proposta dell'istituto ed è finalizzato agli alunni della nostra scuola, fornendo loro ulteriori opportunità di crescita, di esperienza, di socializzazione, di conoscenza.

Le aree tematiche individuate sono le seguenti:

- · potenziamento della lingua inglese
- potenziamento della letto-scritture e delle abilità logico-matematiche
- potenziamento dei percorsi psicomotori
- · avviamento allo studio di uno strumento musicale
- · cura dell'ambiente e del territorio
- · educazione alla salute e benessere



## Insegnamenti e quadri orario

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ENTE RELIGIOSO CONSERVATORIO S. MARIA DELLA PIETA' ONLUS NA1A39400R

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ENTE RELIGIOSO CONSERVATORIO S. MARIA PIETA' NA1E03200R (ISTITUTO PRINCIPALE)

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La legge n°.92 del 20 agosto 2019 ha istituito l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, riguarda tutte le discipline di studio e, per legge, va impartito per un numero di ore annue non inferiore a 33. I contenuti disciplinari spaziano dalla conoscenza delle carte costituzionali nazionali, europee e degli organismi internazionali, alla conoscenza della storia della nostra bandiera e dell'inno nazionale, ai principi ispiratori dell'Agenda 2030, alla cittadinanza digitale. Le linee guida ministeriali individuano 3 nuclei concettuali: -Costituzione; - sviluppo sostenibile; -cittadinanza digitale.

### Curricolo di Istituto

#### ENTE RELIGIOSO CONSERVATORIO S. MARIA PIETA'

#### SCUOLA PRIMARIA

#### Curricolo di scuola

Il curricolo è predisposto dai docenti dell'istituto nel rispetto dei vincoli delle Indicazioni Nazionali. Descrive il percorso formativo che lo studente dovrà compiere e si articola per campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e per ambiti disciplinari nella scuola primaria.

Il curricolo verticale è continuo, graduale e unitario nel rispetto degli obiettivi dei vari ordini di scuola. Si rimanda al documento allegato presente, che si conferma integralmente per il nuovo triennio.

La legge n°.92 del 20 agosto 2019 ha istituito l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, riguarda tutte le discipline di studio e, per legge, va impartito per un numero di ore annue non inferiore a 33. I contenuti disciplinari spaziano dalla conoscenza delle carte costituzionali nazionali, europee e degli organismi internazionali, alla conoscenza della storia della nostra bandiera e dell'inno nazionale, ai principi ispiratori dell'Agenda 2030, alla cittadinanza digitale. Le linee guida ministeriali individuano 3 nuclei concettuali: -Costituzione; -sviluppo sostenibile; -cittadinanza digitale.

## Allegato:

curricolo-verticale 2022-25.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Monte ore annuali

_		_		
Scuo	ı	Dr	ıma	ria
COLLIC			11116	ша

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	<b>✓</b>	
Classe II	<b>✓</b>	
Classe III	<b>✓</b>	
Classe IV	<b>✓</b>	
Classe V	<b>✓</b>	

## Aspetti qualificanti del curriculo

#### Curricolo verticale

Il 22 maggio 2018, il Consiglio europeo , ha accolto la proposta della Commissione europea ed ha emesso la "Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente" con il relativo "Allegato quadro di riferimento europeo". Le nuove otto competenze-chiave individuate dalla Commissione Europea, che "il sistema scolastico italiano assume come orizzonte di riferimento (Indicazioni Nazionali)", sono: • competenza alfabetica funzionale; • competenza multilinguistica; • competenza matematica e competenze di base in scienza, tecnologia e ingegneria; • competenza digitale; • competenzapersonale, sociale e capacità di imparare a imparare; • competenze in materia di cittadinanza; • competenza imprenditoriale; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale. Le motivazioni dell'aggiornamento delle nuove competenze chiave, vanno ricercate in una presa di coscienza e una forte accelerazione verso la dimensione della complessità dell'essere umano, sulla sua capacità di relazione con l'altro, al pensiero critico e alla resilienza. Le abilità da sviluppare vanno individuate nella:

•capacità di risoluzione di problemi; •pensiero critico; •capacità di cooperare; •creatività;

•pensiero computazionale; •autoregolamentazione; •sviluppo sostenibile.



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

#### Lettura

Partecipazione a iniziative nazionali e locali per la promozione della lettura: " lo leggo perchè". "Libriamoci".

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### **Priorità**

Sviluppare le capacità logiche di problem solving. Migliorare i risultati degli alunni della scuola primaria in italiano

## Traguardo

Elevare gli esiti delle prove Invalsi.

#### Risultati attesi

Sensibilizzare i ragazzi alla lettura.

Destinatari Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali Interno

#### Risorse materiali necessarie:

**Biblioteche** Classica

Aule Aula generica

## Progetto Multidisciplinare con la Grand Circle Foundation

Il progetto abbraccia diverse discipline: la musica, il canto e l'educazione motoria (balli tradizionali) supportano gli incontri a cadenza settimanale con gruppi di americani in visita presso il nostro istituto. Il progetto è sviluppato dalle cinque classi della Primaria e ha come obiettivo principale, la conversazione in lingua tra alunni e visitatori attraverso la presentazione dell'istituto, la narrazione storica della scuola e l'interazione verbale coordinata dal docente di lingua inglese.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

 valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

#### Risultati scolastici

#### **Priorità**

Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego delle tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo di competenze.

#### **Traguardo**

Utilizzo di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze.

## O Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### **Priorità**

Sviluppare le capacità logiche di problem solving. Migliorare i risultati degli alunni della scuola primaria in italiano

## Traguardo

Elevare gli esiti delle prove Invalsi.

#### Risultati attesi

#### Potenziamento della seconda lingua

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

#### Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
	Multimediale
	Musica
Aule	cortile

### A TUTTO RITMO!

Apprendimento e sviluppo della musicalità innata in età prescolare attraverso il canto, il gioco, il ritmo e il movimento.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Priorità desunte dal RAV collegate

## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### **Priorità**

Sviluppare le capacità logiche di problem solving. Migliorare i risultati degli alunni della scuola primaria in italiano

#### **Traguardo**

Elevare gli esiti delle prove Invalsi.

## Risultati attesi

Apprendere e sviluppare la musicalità in età prescolare.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Aula generica

## **Total Physical Respons -TPR**

Strategia linguistica che introduce lo studio della lingua straniera a partire dall'esecuzione di istruzioni verbali e attività ludiche.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Priorità desunte dal RAV collegate

#### Risultati scolastici

#### **Priorità**

Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego delle tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo di competenze.

### Traguardo

Utilizzo di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze.

## Risultati attesi

Guidare il bambino alla scoperta di una nuova lingua in età prescolare grazie a un approccio ludico.

Destinatari Gruppi classe

Risorse professionali Interno

#### Risorse materiali necessarie:

Aule Aula generica

## Con il corpo imparo.

Attività motoria finalizzata all'apprendimento di tutte le funzioni legate alla motricità.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Priorità desunte dal RAV collegate

#### O Risultati scolastici

#### **Priorità**

Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego delle tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo di competenze.

#### Traguardo

Utilizzo di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze.

#### Risultati attesi

Guidare il bambino alla scoperta del corpo e delle sue capacità.

Destinatari Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali Interno

## Risorse materiali necessarie:

Aule Aula generica

Strutture sportive Palestra

#### Favole e filosofia

Il progetto dedicato alla sez. 3 della scuola dell'infanzia, comprende cinque incontri dedicati alla lettura di cinque favole di Esopo.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Priorità desunte dal RAV collegate

C

#### Risultati scolastici

#### **Priorità**

Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego delle tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo di competenze.

#### **Traguardo**

Utilizzo di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze.

#### Risultati attesi

Attraverso l'utilizzo di immagini e la mimica corporea, il bambino inizia a sviluppare gli ambiti dell' attenzione, dell'ascolto e della narrazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

Aule Aula generica

## Mindfulness e yoga.

Progetto dedicato ai bambini in età prescolare volto a sviluppare un percorso di rilassamento psico corporeo per favorire nei bambini la consapevolezza del senso di calma e della concentrazione.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Priorità desunte dal RAV collegate

#### Risultati scolastici

#### **Priorità**

Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego delle tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo di competenze.

#### **Traguardo**

Utilizzo di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze.

### Risultati attesi

Favorire nei bambini la consapevolezza del senso di calma e di concentrazione.

Destinatari Gruppi classe

Risorse professionali Interno

## Risorse materiali necessarie:

**Aule** Aula generica

Strutture sportive

Palestra

#### Con le mani nella terra.

I bambini si dedicano alla cura e alla tutela dell'orto scolastico.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Priorità desunte dal RAV collegate

#### Risultati scolastici

#### **Priorità**

Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego delle tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo di competenze.

## Traguardo

Utilizzo di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze.

## Risultati attesi

La cura dell'orto scolastico stimola la conoscenza e il rispetto della natura attraverso l'esperienza diretta delle diverse specie orticole e della loro stagionalità.

Destinatari

Gruppi classe

	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno
Risorse materiali necessarie	):
Laboratori	Orto

## Crescendo in musica

Gli alunni della scuola primaria si approcciano alla conoscenza della musicalità attraverso l'ascolto, il canto e la pratica musicale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Priorità desunte dal RAV collegate

### Risultati scolastici

#### **Priorità**

Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative, anche mediante



l'impiego delle tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo di competenze.

#### **Traguardo**

Utilizzo di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze.

#### Risultati attesi

Esplorare le diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali imparando ad ascoltare se stesso e gli altri.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Teatro
	Aula generica

## Programma il futuro

Un'iniziativa del Miur in collaborazione con il Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica (CINI), finalizzata a dare alle scuole una serie di strumenti adatti a fornire agli studenti le basi scientifico-culturali dell'informatica.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Priorità desunte dal RAV collegate

## Competenze chiave europee

#### **Priorità**

Sviluppo delle competenze digitali dei docenti per il conseguimento di livelli maggiori di competenza degli studenti

#### **Traguardo**

Formare parte del personale docente sulle tecnologie digitali

#### Risultati attesi

Dare alle scuole una serie di strumenti adatti a fornire agli studenti le basi scientifico-culturali dell'informatica.

Destinatari Gruppi classe

Risorse professionali Interno

#### Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

#### L'ora del codice

È un'iniziativa nata negli Stati Uniti nel 2013 per far sì che ogni studente, nel nostro caso della scuola primaria, impari i processi di programmazione.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Priorità desunte dal RAV collegate

## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### **Priorità**

Sviluppare le capacità logiche di problem solving. Migliorare i risultati degli alunni

della scuola primaria in italiano

#### **Traguardo**

Elevare gli esiti delle prove Invalsi.

## Competenze chiave europee

#### **Priorità**

Sviluppo delle competenze digitali dei docenti per il conseguimento di livelli maggiori di competenza degli studenti

#### **Traguardo**

Formare parte del personale docente sulle tecnologie digitali

## Risultati attesi

Sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale.

Destinatari Gruppi classe

Risorse professionali Interno

#### Risorse materiali necessarie:

**Laboratori** Con collegamento ad Internet

Informatica

# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

#### Corsa contro la fame

## Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

· La rigenerazione dei comportamenti

#### Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo

sistemico



Obiettivi economici

#### Risultati attesi

Responsabilizzare gli studenti e arricchire le loro competenze nell'educazione civica attraverso temi quali: fame nel mondo, agenda ONU 2030 e cambiamenti climatici

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- · Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- · Obiettivo 12: Consumo responsabile
- · Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

## Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Informazioni

### Descrizione attività

## Destinatari

Studenti

## **Tempistica**

· Annuale

## Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- Guardiamo Iontano.

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

· La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

#### Risultati attesi

Il progetto è pensato per creare una sinergia tra docenti, alunni e famiglie, in modo da condividere il tema del benessere visivo e mettere in pratica, a scuola e a casa, le giuste regole di prevenzione e cura.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

### Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- · Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

#### Informazioni

#### Descrizione attività

Guardiamo lontano! è un percorso didattico, dedicato all'ultimo biennio delle scuole primarie e alle scuole secondarie di I grado, che affronta il tema della salute visiva, con una particolare attenzione al riconoscimento dei primi eventuali segnali di miopia nei bambini e nei ragazzi.

Il progetto è promosso da Essilor , Gruppo da sempre impegnato nella missione di migliorare la vita migliorando la vista.



Il progetto è articolato così:

- 1) La presentazione dedicata ai docenti, con la descrizione del progetto, degli obiettivi, delle finalità e del corso di formazione a loro dedicato; un focus sui personaggi che accompagnano gli studenti nell'approfondimento dei contenuti e alcuni spunti pratici da proporre alla classe.
- 2) Il poster per la classe, con il decalogo dedicato al benessere della vista e la tavola ottotipica.
- 3) Le 25 card informative per gli studenti e le loro famiglie.
- 4) Il corso di formazione per i docenti, della durata di 25 ore, online e gratuito, certificato dal MIUR per l'assolvimento dell'obbligo formativo che permette di acquisire informazioni e conoscenze, scientificamente validate, sul benessere visivo e sul tema della miopia per poter gestire correttamente in classe e con le famiglie gli alunni che ne sono affetti o sono a rischio.
- 5) Il sito di progetto con i test da fare per valutare la salute visiva e ricco di approfondimenti, attivazioni, spazi di supporto.

## Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

## **Tempistica**

· Annuale

## Tipologia finanziamento

 Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

## Piccole guardie ambientali

## Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- · La rigenerazione delle infrastrutture
- · La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

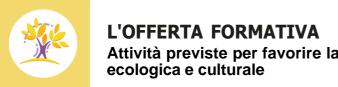
Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



## Attività previste per favorire la Transizione

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Acquisire competenze green

#### Risultati attesi

Questa iniziativa promossa da Penisolaverde è volta a sensibilizzare le nuove generazioni al rispetto dell'ambiente attraverso buone pratiche di riciclo.

Le piccole guardie ambientali, al termine di questo percorso didattico, dovranno essere sentinelle attive per essere protagonisti del cambiamento cittadino sotto il profilo ambientale improntato al discorso di eco sostenibilità del territorio.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

Obiettivi formativi del PTOF



#### L'OFFERTA FORMATIVA

## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

- · Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- · Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Informazioni

#### Descrizione attività

#### **Destinatari**

- Studenti
- · Personale scolastico

## **Tempistica**

· Annuale

## Tipologia finanziamento

Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

ENTE RELIGIOSO CONSERVATORIO S. MARIA PIETA' - NA1E03200R

# Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Lo strumento utilizzato dai docenti, riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita ed evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità di ciascuno di loro, inoltre, offre al docente l'occasione preziosa di riflettere sulla propria "pratica didattica".

La Commissione di lavoro, ispirandosi alla Ordinanza Ministeriale 172/2020 e Linee Guida "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della Scuola Primaria", si è impegnata nella revisione ed aggiornamento della documentazione in uso nelle nostra Scuola, pertanto sono state rielaborate le "Rubriche di Valutazione" sulla base dei seguenti criteri:

- distinzione per fasce d'età: 3-4-5 anni;
- individuazione dei nuclei fondanti per ogni Campo di Esperienza;
- esplicitazione degli obiettivi di apprendimento curricolari riferiti ai traguardi di competenze previsti;
- definizione dei livelli di apprendimento sulla base di dimensioni che caratterizzano
   l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo.

È possibile individuare, nella letteratura pedagogico-didattica e nel confronto fra mondo della ricerca e mondo della scuola, quattro dimensioni che sono alla base della definizione dei livelli di apprendimento:

a) l'autonomia del bambino nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno

specifico obiettivo. L'attività del bambino si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

- b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale il bambino mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività/consegna) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di attività di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta al bambino come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire; c) le risorse mobilitate per portare a termine l'attività. Il bambino usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
- d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

I livelli di apprendimento, sono gli stessi utiliz	zzati nella scuola primaria:
--	------------------------------

□ Avanzato;
□ Intermedio;
□ Base;
□ In via di prima acquisizione.

La "Rubrica di Valutazione" prevede tre fasi di monitoraggio del percorso educativo-didattico:

- periodo Settembre-Ottobre (Valutazione iniziale)
- periodo da Novembre a Febbraio (Valutazione intermedia)
- periodo da Marzo a Giugno (Valutazione finale)

# Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curricolo d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento.

# Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione, che compete ai docenti, precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. La pratica valutativa inizialmente rileva la situazione di partenza attraverso test d'ingresso e/o osservazione diretta, al fine di predisporre un adeguato percorso di apprendimento personalizzato; in itinere permette un bilancio del processo di apprendimento per stimolare negli alunni un continuo progresso; nella fase finale, in corrispondenza del termine del quadrimestre, fornisce indicazioni orientative sulle potenzialità degli alunni, mettendo in evidenza le mete, anche minime, raggiunte. Assume quindi una preminente funzione formativa, concorre al miglioramento e al successo formativo e documenta lo sviluppo dell'identità personale. Di consequenza i docenti contitolari della classe valutano di volta in volta il percorso scolastico nel suo complesso e nella sua evoluzione, considerando, oltre ai risultati ottenuti nelle singole verifiche, i miglioramenti rispetto alla situazione di partenza, l'impegno, l'interesse e la partecipazione. La valutazione ha inoltre una valenza informativa, che mira a sviluppare nell'alunno una maggiore responsabilizzazione rispetto ai traquardi prefissati e nel contempo favorisce la partecipazione e la corresponsabilità educativa delle famiglie; per questo è importante un'informazione tempestiva e trasparente sui criteri e sui risultati. Nel promuovere il processo formativo della persona, assume particolare rilievo la valutazione degli alunni diversamente abili e la valutazione degli alunni non italiani.

Per quanto riguarda la valutazione degli alunni diversamente abili, si rimanda al percorso educativo personalizzato per l'alunno. Per gli alunni con difficoltà (BES e/o DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini sono adottati, nell'ambito delle dotazioni disponibili, gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei (art. 10, c. 1 del DPR 122/09). Per gli alunni non italiani, la valutazione si ispira ad una necessaria gradualità in rapporto al progredire dell'acquisizione della conoscenza della lingua italiana, alle potenzialità di apprendimento dimostrate, alla motivazione, all'impegno, agli interessi e alle attitudini dimostrate. In riferimento alle rilevazioni nazionali sugli apprendimenti degli alunni della scuola primaria, l'INVALSI, già regolato dal D.L. del 31 dicembre 2009 n.213, in base al D.L. n.62 del 13 aprile 2017 (art.4), effettua rilevazioni nazionali negli apprendimenti degli studenti in italiano e matematica nelle

classi seconda e quinta e inglese soltanto nella classe quinta di Scuola Primaria.

Allegato:

VALUTAZIONE.pdf

# Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

È nei compiti istituzionali della scuola mettere in atto principi e procedure che aiutino l'alunno a diventare un cittadino rispettoso delle regole che disciplinano i rapporti di convivenza civile in una comunità. Il giudizio del comportamento si stabilisce in base all'acquisizione o meno di abilità sociali che favoriscono il successo scolastico. Queste abilità si osservano in rapporto alle relazioni che gli alunni hanno rispetto a sé stessi, agli altri e all'ambiente. Gli elementi inerenti la valutazione del comportamento degli alunni in ambito scolastico sono:

- □ interesse e impegno nella partecipazione alle proposte didattiche
- □ collaborazione verso compagni e adulti
- □ rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico e del patto educativo per gli aspetti di loro pertinenza.

## Allegato:

valutazione del comportamento.pdf

## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

## Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

#### Inclusione e differenziazione

#### Punti di forza:

La scuola realizza attivita' per favorire l'inclusione di studenti nel gruppo dei pari, tali attivita' riescono a favorire l'inclusione di studenti con disabilita'. Gli insegnanti curricolari di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano anche gli insegnanti curricolari. La scuola si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali (BES), attraverso la predisposizione di Piani Didattici Personalizzati, condivisi con le famiglie e aggiornati regolarmente. Il raggiungimento degli obiettivi definiti dai Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarita'. . Gli studenti con maggiori difficolta' di apprendimento sono quelli per i quali i consigli di classe riconoscono bisogni educativi speciali (alunni stranieri, DSA ecc.). Per gli alunni con difficolta' specifiche di apprendimento vengono realizzati PDP adeguati. Nel lavoro d'aula vengono programmati interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi quali: mappe concettuali, utilizzo di software di didattica inclusiva, percorsi di apprendimento differenziati ecc. Per gli alunni con disabilita' o bisogni educativi speciali, nei mesi di lockdown e relativa attivazione della DID, si e'ritenuto opportuno predisporre degli interventi individualizzati in relazione ai PEI in possesso. Inoltre, per tali alunni i docenti hanno cercato di fare in modo che vi fosse un rapporto costante con la classe come importante punto di riferimento e di coesione con il gruppo dei pari. Per gli alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e riconosciuti BES o DSA, i consigli di classe hanno coordinato e condiviso il carico di lavoro giornaliero da assegnare.

#### Punti di debolezza:

Mancano le risorse economiche per l'istituzione di una figura di mediazione linguistica, per eventuali alunni stranieri. Non si rilevano criticita' in merito al recupero e potenziamento degli alunni con difficolta' di apprendimento.

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico Docenti curricolari Docenti di sostegno Famiglie

### Definizione dei progetti individuali

# Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione dei PEI inizia dall'analisi, da parte dell'insegnante di sostegno, degli obiettivi e degli apprendimenti raggiunti nell'A. S. precedente. Alla luce dei risultati ottenuti e integrando l'analisi del Profilo Dinamico Funzionale, l'insegnate di sostegno, insieme all'insegnante di base, a partire dal mese di Settembre fino al mese di Ottobre, osservano sistematicamente l'alunno, e in accordo con le terapiste dell'alunno stilano i nuovi obiettivi del PEI per il corrente A. S.

### Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Coordinatrice Didattica, Funzioni Strumentali Inclusione e Disabilità, insegnante di sostegno, insegnati di sezione/classe, terapisti (enti privati o pubblici), genitori dell'alunno.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

### Ruolo della famiglia

Le famiglie sono parte integrante del processo di apprendimento del proprio figlio, condividono gli obiettivi del PEI e le misure individualizzate/personalizzate necessarie per il proprio figlio, partecipano ai GLO (iniziale, intermedio e finale) e agli incontri scuola - famiglia.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- · Coinvolgimento in progetti di inclusione
- · Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni

Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

## Valutazione, continuità e orientamento

## Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione didattica avviene tramite il protocollo di valutazione dell'Istituto. Le prove di verifica per gli alunni con disabilità possono essere individualizzate, personalizzate o semplificate in base alle competenze didattiche del singolo alunno. Le competenze trasversali, inerenti agli obiettivi del PEI,

vengono valutate in fase intermedia e finale e nel caso modificate in base al nuovo bisogno.

## Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

I genitori degli alunni con disabilità, iscritti per la prima volta presso il nostro Istituto, vengono convocati prima dell'inizio dell' anno scolastico, dalla Coordinatrice Didattica e dalle F. S. per l'Inclusione e la disabilità, in modo tale da potersi conoscere e scambiare le informazioni riguardo l'alunno. In sede la Coordinatrice Didattica presenta la futura insegnante di sostegno e le future insegnanti di base (sezione o classe). Per gli alunni con disabilità in uscita, vengono organizzati incontri di "passaggio/transizione" al grado successivo, dove vengono coinvolte le insegnanti di base, l'insegnate di sostegno e il futuro personale scolastico.



## Piano per la didattica digitale integrata



## Aspetti generali

Il nostro istituto, con la collaborazione delle famiglie, pone come obiettivo principale un clima positivo e lo stato di benessere dell'intero contesto lavorativo, nella pluralità delle sue componenti.

Il consiglio di amministrazione è composta da:

- · un consiglio di istituto di durata triennale.
- un consiglio di interclasse e di intersezione di durata annuale.

Lo staff della scuola è organizzato su due livelli:

- Staff di 1° livello: composto da due collaboratori, uno per la scuola primaria e uno per la scuola dell'infanzia.
- Staff di 2° livello riguarda le funzioni strumentali che si occupano delle seguenti aree: P.T.O.F;
   -Ampliamento Formativo; -Valutazione per la Scuola Primaria; -Valutazione per la Scuola dell'Infanzia: -Inclusione e disabilità.

## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

## Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collaboratore del DS Scuola Primaria- Conforti Carmela Collaboratore del DS Scuola dell'Infanzia - Pollio Marianna	2
Funzione strumentale	Area P. T.O.F.: Emilia Chiara Nataschia Gargiulo Area Ampliamento Formativo: Staff congiunto Area Valutazione Scuola Primaria: Conforti Carmela - Zaccaro Alessia Area Valutazione Scuola dell'Infanzia: Pollio Marianna-Zaccaro Alessia Area Inclusione e Disabilità: Ercolano Giovanna	5

# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Organizza e coordina le attività amministrativo-contabili.
Organizza le attività del personale ATA in funzione delle direttive del Dirigente. Attribuisce al personale ATA incarichi di natura organizzativa. Predispone e formalizza atti amministrativi e contabili.

#### Reti e Convenzioni attivate

## Denominazione della rete: Università degli studi Suor Orsola Benincasa-Scienze dell'educazione L19

Azioni realizzate/da realizzare

· Attività didattiche

Risorse condivise

Risorse professionali

· Risorse strutturali

· Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

Università

Ruolo assunto dalla scuola

nella rete:

Partner rete di scopo

## **Approfondimento:**

Il nostro istituto si impegna ad accogliere presso le sue strutture studenti e/o laureati per le tipologie di tirocinio contemplate dalla legge 196/97 e successivo decreto attuativo D.M. 142/98.

## Denominazione della rete: Università degli studi Suor Orsola Benincasa-Scienze della Formazione Primaria LM85

A -::		:/	4	al:a#a
AZIONI	real	ızzate/	uare	alizzare

- · Formazione del personale
- · Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- · Risorse strutturali
- · Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

Università

Ruolo assunto dalla scuola

nella rete:

Partner rete di scopo

## **Approfondimento:**

Il nostro istituto, per l'a.s. 2022/2023, si impegna ad accogliere il personale docente in formazione, a svolgere le attività del tirocinio presso lo stesso istituto. In raccordo con gli obiettivi indicati per il corso di laurea, il progetto di tirocinio ha individuato quattro macro aree: Area socio-psico-pedagogica; Area Metodologico-didattica; Area Storico-linguistica; Area Tecnologico-scientifica, su cui focalizzare l'attività di progettazione.

# Denominazione della rete: Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale

Azioni realizzate/da realizzare

- · Formazione del personale
- · Attività didattiche



Risorse professionali

Risorse strutturali

· Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola

nella rete:

Risorse condivise

Partner rete di scopo

## **Approfondimento:**

Il nostro istituto accoglie il personale docente in formazione per lo svolgimento delle attività di tirocinio al fine di conseguire la specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità nella scuola.

## Piano di formazione del personale docente

## Titolo attività di formazione: Sicurezza e Salute dei lavoratori

Formare il personale della scuola in merito ai concetti generali di prevenzione e sicurezza sul lavoro

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Personale docente e non docente
Modalità di lavoro	Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

# Titolo attività di formazione: Lo sviluppo psicologico e l'apprendimento del bambino dai 3 ai 6 anni

Attività di formazione sui Bisogni Educativi e Bisogni Educativi Speciali

Collegamento con le priorità Inclusione e disabilità

del PNF docenti	
Destinatari	Personale docente scuola dell'infanzia
Modalità di lavoro	<ul><li>Laboratori</li><li>Workshop</li><li>Ricerca-azione</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Lo sviluppo psicologico e l'apprendimento del bambino dai 6 ai 10 anni

Attività di formazione sui Bisogni Educativi e Bisogni Educativi Speciali

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	<ul><li>Laboratori</li><li>Workshop</li><li>Ricerca-azione</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola